



**COMUNE DI PAVIA**  
**SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE E SERVIZI INTERNI**  
**Tel. 0382/399498/703**

Pavia, 11 marzo 2014

**COMMISSIONE CONSILIARE VII**  
**Politiche dei Tempi e degli Orari, Istruzione, Sport, Politiche Giovanili**

**RIUNIONE DEL 11 marzo 2014**

Il giorno 11 marzo 2014, alle ore 18,00, si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Grignani del Palazzo Comunale, la *Commissione Consiliare VII Politiche dei Tempi e degli Orari, Istruzione, Sport, Politiche giovanili* per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Refezione scolastica – Pagamento di buoni mensa. Relatore Ass. Rodolfo Faldini
2. Varie ed eventuali

**Componenti della Commissione:**

Sono presenti i sigg.: Frascini Niccolò ( 3), Adenti Francesco ( 1), Massimo Rossella (2), Valerio Gimigliano (6), Carlo Guerini (5), Vaghi Rosangela ( 5), Sergio Maggi (5), Luigi Boffini (4), Walterandrea Veltri (1), Vincenzo Vigna (1).

Assiste con funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Forlini

Partecipano alla seduta il consigliere Fausto Bazzani e l'avv. Marco Sartori.

Il Presidente passa la parola al consigliere Bazzani che ha chiesto la discussione dell'argomento al punto 1 dell'od.g.

Il consigliere Bazzani dichiara di aver appreso dalle notizie di stampa locale che ben 1158 famiglie sono debtrici verso il comune per una somma di 369.000 euro. Chiede cosa intende fare l'Ente, premettendo che sarebbe opportuno avvalersi degli esempi di Cremona e Bollate ovvero del Comune di Vigevano. Chiede che ogni iniziativa venga concordata anche con l'assessore ai servizi sociali che ha visione più completa. Esprime perplessità circa il grado di affidabilità delle dichiarazioni Isee degli stranieri soprattutto riguardo il reddito non prodotto in Italia; questo è il quesito che pone all'assessore.

Il Consigliere Boffini è perplesso rispetto alle affermazione del consigliere Bazzani sulla presunta ricchezza degli emigranti stranieri; in quanto spesso affrontano grandi difficoltà per arrivare in Italia. Ritiene che a tutti i bambini debba essere garantito il pasto, poi sarà l'autorità competente a controllare che i genitori abbiano fatto proprio il proprio dovere in relazione al pagamento. Ribadisce che l'esempio di Vigevano non calza per niente e riconosce all'assessore Faldini di non aver mai emarginato nessuno.

Il consigliere Vigna condivide quello che dice consigliere Boffini; è favorevole comunque all'utilizzo dei controlli incrociati per far emergere le morosità e le dichiarazioni mendaci.

La consigliera Vaghi condivide il pensiero del consigliere Boffini e aggiunge che comunque assessore al sociale potrà visionare e dovrà visionare caso per caso. Tuttavia ritiene opportuno valutare le parole e i concetti espressi dal consigliere Bazzani.

L'assessore Faldini spiega che innanzitutto le cifre si riferiscono a debiti che si sono accumulati rispetto agli anni scolastici precedenti; il dato talvolta lievita talvolta viene riallineato. Ritiene fondamentale precisare che i debitori non sono tanto coloro che non possono permettersi la mensa, ma coloro che non presentando modello Isee pagano prezzo pieno della fascia massima; che sono quelli che poi effettivamente non pagano sul totale 2285 utenti sono 1318 quelli di fascia quindi un dato che emerge non da paesi extracomunitari ma anche comunitari. Informa poi che gli uffici trasmettono puntualmente avvisi e centinaia di raccomandate i cui costi sono inclusi nel debito. Ribadisce anche che le difficoltà di riscossione sono accentuate dai pochi poteri in capo ad Equitalia.

Il consigliere Vigna chiede un chiarimento sul calcolo del reddito ISEE

Risponde il dirigente dott. Adduci dettagliando come funziona l'indice Isee .

L'assessore Faldini conclude precisando che il servizio che erogato è alla persona perciò obbligatorio; nel momento in cui si procede con l'iscrizione si accetta il servizio ed il costo. Nota che il sistema Vigevano comunque risulta avere una certa efficacia per quanto riguarda il recupero delle somme di credito vantato dal gestore del servizio ovviamente a costo dei costi sociali culturali politici ed e' evidente che su questi l'amministrazione non ha mai avuto la volontà di utilizzare misure come quelle che sono state adottate a Vigevano. E' evidente che però vada fatta una battaglia di tipo culturale invitando i furbi a rispettare il proprio dovere civico e a corrispondere il dovuto rispetto il servizio prestato. Informa che è in procinto di recarsi a Roma per partecipare alla commissione commissione welfare e affari sociali dell'Anci per discutere il nuovo regolamento ISEE; ribadisce che l'autorità competente, come può essere la Guardia di Finanza, si può esporre su un numero limitato di casi che noi andiamo a indicare come comune e per un determinato complesso di anomalie. Ricorda esperienza fatta circa due anni fa quando erano stati indagati una ventina di casi.

Il Consigliere Adenti insiste su riscossione e modalità di pagamento. Chiede dati al dirigente su morosità.

Il dott. Adduci risponde che gli ultimi dati raccolti risalgono agli anni 2011 e 2012; di questi i debiti sono rientrati solo il 20%.

L'Assessore Faldini chiarisce che riguardo i debiti relativi al periodo settembre 2012 - 2013 sono già state inviate le raccomandate per la riscossione ed è rientrato circa il 20% del debito totale.

L'assessore Faldini ribadisce che porterà al tavolo Anci a Roma la richiesta di poter prevedere delle sanzioni accessorie per il mancato pagamento.

Il consigliere Vigna sollecita l'effettuazione di controlli incrociati.

L'Assessore Faldini a tal proposito ribadisce che il tentativo di accertamento tramite Guardia di Finanza è comunque risultato poco efficace perché l'agenzia delle entrate e l'Inps non hanno collaborato,

Il Presidente passa ora la parola all'avv. Sartori, invitato dal consigliere Bazzani e descrivere le modalità adottate dal comune di Voghera, in merito ai controlli sulle dichiarazioni Isee.

L'Avv. Sartori spiega che a Voghera è stato applicato il DPR n. 445, disposizioni legislative inerenti i documenti amministrativi tra i quali annoveriamo l'ISEE; in particolare a Voghera il soggetto extracomunitario deve documentare mediante certificati o attestazioni tramite Stato estero e tramite il consolato estero che ne attesta la veridicità.

L'assessore Faldini invita il dirigente a verificare tecnicamente quanto enunciato dall'av. Sartori; deve ricordare che anche applicando la norma di legge è evidente che comunque resta un dato di fatto incontrovertibile : i debitori sono collocati per lo più in fascia massima , quindi teoricamente tra coloro che non hanno diritto ad alcuna riduzione.

Il Consigliere Boffini fa alcune considerazioni di ordine generale sullo stato economico degli extracomunitari.

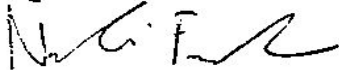
Il Consigliere Vigna ringrazia l'avvocato ma ritiene sbagliato il bersaglio perché non si è partiti dal dato oggettivo cioè che chi è veramente debitore nei del Comune sono italiani italiani benestanti.

Il consigliere Maggi suggerisce di avere un ritorno dall'assessore dopo la riunione in Anci a Roma

Il Presidente Frascini accoglie e fa propria la proposta del consigliere Maggi e dà indicazioni per la convocazione di un'ultima seduta della commissione in cui l'Assessore Faldini potrà esporre quanto discusso a Roma in merito all'Isee oltre che presentare la sua relazione di fine mandato . All'ultima seduta interverrà anche l'assessore Bobbio sempre per relazione di fine mandato.

Alle ore 19,30 il Presidente dichiara la seduta conclusa.

Il Presidente  
Niccolò Frascini



La Segretaria  
Roberta Forlino

